

DELIBERA N. 160/14/CONS

PROGETTO DI GEMELLAGGIO TRA L'AUTORITÀ E LA *INSTANCE NATIONALE DES TÉLÉCOMMUNICATIONS* DELLA TUNISIA. DISPOSIZIONI ATTUATIVE

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 23 aprile 2014;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la delibera n. 17 del 16 giugno 1998 con la quale sono stati approvati i regolamenti concernenti, rispettivamente, la gestione amministrativa e la contabilità ed il trattamento giuridico ed economico del personale dell’Autorità;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 32/14/CONS;

VISTO il Regolamento del Consiglio dell’Unione Europea n. 2666/2000 del 5 dicembre 2000, con cui è stato introdotto lo strumento dei gemellaggi amministrativi;

VISTO il Regolamento n. 2698/2000 del 27 novembre 2000, emanato del Consiglio dell’Unione Europea, con il quale viene istituito il programma MEDA allo scopo di fornire assistenza agli Stati aderenti all’Euro Partenariato Mediterraneo, anche attraverso la realizzazione di progetti di gemellaggio;

VISTO il *Twinning Manual* pubblicato dalla Commissione Europea nell’ottobre 2002 ed aggiornato nel 2009 e nel 2012, nel quale vengono definite le procedure applicative relative ai progetti di gemellaggio;

VISTA la *Twining Fiche* che ha lanciato il progetto di gemellaggio amministrativo TN/13/ENP/TE/27b, denominato “*Appui à l’Instance Nationale des Télécommunications (INT)*”, volto a favorire il pieno sviluppo delle capacità operative della INT, aggiornare il quadro regolatorio nel quale essa opera ed e ad ottenere una sua più ampia approssimazione con l’*Acquis Communautaire*;

VISTA la proposta di adesione al bando presentata in data 4 novembre 2013 da AGCOM e, congiuntamente in veste di *Junior Partners*, dalla *Administration of Directorate General for Competitiveness, Industry & Services (DGCIS)* per conto del Ministero dell’economia, finanza ed industria francese e dalla *Comisión Nacional de los Mercados y la Competencia* (di seguito CNMC) spagnola;

VISTA la nota con cui, in data 28 gennaio 2014, il Ministero dello sviluppo e cooperazione internazionale della Tunisia ha comunicato al Punto di contatto nazionale del Ministero degli esteri italiano che la proposta presentata da AGCOM, DGCIS, e CNMC è risultata vincitrice del progetto di gemellaggio ed assegnataria del bando di *Twining* con la INT tunisina;

VISTA la proposta di contratto (*workplan*) per l’implementazione del progetto stilata congiuntamente da AGCOM, DGCIS, CNMC ed INT che sarà presentata formalmente alla *Unité de Gestion du Programme* (UGP) tunisino ed alla Delegazione UE a Tunisi nei prossimi giorni;

VISTA, in particolare, la proposta di demandare la gestione finanziaria delle attività del progetto (per la parte spettante ad AGCOM) al FORMEZ, associazione riconosciuta con personalità giuridica di diritto privato, partecipata da e sottoposta al controllo del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con cui l’Autorità ha già proficuamente collaborato dal 2008 al 2013 nell’ambito dei progetti di gemellaggio svolti con la NTRA egiziana e la TRC giordana;

RITENUTO necessario stipulare con il FORMEZ una convenzione *ad hoc* per regolare più in dettaglio le modalità di gestione finanziaria delle attività del progetto (per la parte spettante ad AGCOM) e, specificamente, il pagamento e la rendicontazione delle missioni degli esperti dell’Autorità;

RITENUTO necessario, in vista delle imminenti missioni per la finalizzazione del contratto e dell’inizio delle attività del progetto, approvare le modalità di implementazione del *Twining* e di partecipazione ad esso da parte dei dirigenti e dei funzionari dell’Autorità sulla base delle indicazioni già contenute nel *workplan*;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Preto, relatore ai sensi dell'articolo 31 del *Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

(Disposizioni concernenti il personale cui è affidata la realizzazione del progetto di gemellaggio)

1. Il ruolo di *Project Leader* e la responsabilità della implementazione del gemellaggio e delle sue componenti per la parte di competenza dell'Autorità, secondo le previsioni del *Twinning Manual* e del Contratto richiamati nelle premesse, sono attribuiti all'Avv. Francesco Sciacchitano, al quale viene altresì affidata la conduzione dei rapporti operativi con i partner del progetto.

2. All'Ing. Vincenzo Lobianco, Direttore della Direzione reti e servizi di comunicazione elettronica, viene attribuito il ruolo di *Institutional Coordinator* del progetto e vengono affidati i compiti di stipulare la convenzione con il FORMEZ, nonché di assicurare, internamente all'Autorità, il necessario coordinamento delle attività che saranno svolte dal personale incaricato dei differenti *task* del progetto.

3. I funzionari e dirigenti dell'Autorità inseriti nel Contratto prendono parte al progetto in qualità di *Medium-term experts* o di *Short-term experts* nei termini stabiliti dal *Twinning manual* e dal Contratto stesso, seguendo le indicazioni dell'*Institutional Coordinator* e del *Project leader*.

4. Per lo svolgimento delle attività connesse al progetto, l'*Institutional Coordinator* ed il *Project Leader* possono altresì richiedere la collaborazione di altro personale specializzato dell'Autorità, dandone preventiva comunicazione al Segretario generale.

Articolo 2

(Gestione finanziaria delle attività del progetto)

1. La gestione finanziaria delle attività del progetto, per la parte di competenza dell'Autorità, viene affidata al FORMEZ.

Articolo 3

(Finanziamento del progetto)

1. Il progetto di cui alla presente delibera viene finanziato interamente dalla Commissione Europea. La sua attuazione non determina alcun onere sul bilancio dell'Autorità.

2. Le missioni svolte per il gemellaggio da parte dei dirigenti e dei funzionari dell'Autorità sono pagate direttamente (ed esclusivamente) dal budget del progetto secondo le disposizioni del capitolo 5 del *Twinning Manual* (rev 2012).

3. Eventuali residui attivi dei *Project management costs* che dovessero rimanere inutilizzati al termine del progetto di gemellaggio con la TRC potranno essere acquisiti al bilancio dell'Autorità come previsto dal *Twinning Manual* (rev 2012).

Articolo 4 **(Disposizioni accessorie)**

1. Ferme restando le disposizioni circa il finanziamento del gemellaggio di cui al precedente articolo, il Direttore del Servizio risorse umane e formazione dispone i provvedimenti conseguenti alla presente delibera per facilitare la realizzazione del progetto, anche prevedendo l'assegnazione delle risorse umane e tecnologiche necessarie allo svolgimento delle attività.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 23 aprile 2014

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Preto

per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Antonio Perrucci